



le CRESIME

All'Isola d'Elba una festa per tutta la comunità

a pagina IV



il RACCONTO

Un Servizio alla Verità
La missione archivistica oggi

a pagina VII

corso DOCENTI

Dio Educazione è Amore: Riflessioni conclusive

Alla presenza di quasi un centinaio di persone per ogni serata, si è concluso il primo ciclo di incontri all'interno della formazione per gli Insegnanti di Religione Cattolica e per i catechisti che operano nella nostra Diocesi.

Una presenza significativa, sebbene on line, che esprime chiaramente la sete e il bisogno di ritrovare momenti di condivisione e di riflessioni con la partecipazione di guide e relatori di alto profilo teologico e pedagogico. La nostra gratitudine è rivolta innanzitutto al Vescovo Carlo che ha aperto e inaugurato questo ciclo di appuntamenti e che ci guida nel nostro servizio con presenza sempre fedele e consigli preziosi da vero padre.

Un grazie speciale poi a Mons. Marco Fabbri e alla Prof.ssa Cristiana Savelli che hanno messo a disposizione di tutti, con generosità e franchezza, le loro competenze e la loro autentica esperienza.

Grazie, infine, ma non da ultimo a tutti gli Insegnanti e ai catechisti che hanno partecipato con sincero entusiasmo alle quattro serate di gennaio.

Molti sarebbero i feedback da riportare ma ci preme sottolineare solo alcuni pochi accenni. Questi momenti di confronto hanno fatto maturare spunti e riflessioni che hanno toccato corde particolari in uno spirito aperto di accoglienza reciproca; hanno messo a nudo le fragilità di tutti ma non per sconsigliarci ma per ripartire da una più vera relazione, con i ragazzi e con i colleghi. Inoltre, la preghiera di Compieta, alla fine di ogni incontro, è stata fondamentale, ci ha fatto sentire ogni volta parte di una comunità viva, che proviene da una stessa radice, da una stessa sorgente che è Cristo e che cerca di camminare insieme, non solo a parole o discorsi ma con fatti e gesti concreti, mai scontati. Ci auguriamo dunque che questo possa essere solo l'inizio di una nuova ripartenza, in tutti i sensi nella prospettiva di incontrarci di nuovo in presenza per continuare quel lavoro iniziato l'anno passato con attività laboratoriali per mettere in condivisione, senza filtri, il nostro vissuto, i nostri dubbi, le nostre domande, la nostra vita per una missione nella Chiesa e nel mondo più consapevole e matura.

A cura dell'Ufficio diocesano per l'insegnamento della religione cattolica

La tentazione, cammino di fede L'incontro del clero con Cucci



la relazione **A PAGINA II**

un APPROFONDIMENTO

Elogio a Dostoevskij

La scorsa domenica Papa Francesco è stato intervistato da un noto programma televisivo e a molti non è sfuggito, soprattutto ai più grandi estimatori, il richiamo a Fëdor Michajlovic Dostoevskij, grande scrittore russo e caposaldo della letteratura, vissuto durante il XIX secolo. Chi scrive non ha la pretesa di sapere quanto e in che maniera il Papa sia legato a Dostoevskij, ma, essendo un assiduo lettore delle opere dello scrittore russo, ha provato a immaginarsi perché il pontefice lo abbia citato. Dostoevskij è un autore che lega molto la sua opera alla narrazione di eventi che, seppur narranti del mondo russo e dell'epoca ottocentesca, risultano, ancora, per le domande che si pone, per le situazioni che recepisce e per il modo in cui si colloca nel dibattito, all'ordine del giorno e sono sollecitanti un ascolto e una risposta continui. Il tutto da comprendere contestualizzando una storia personale complessa, che l'autore riporta nei suoi libri, dal rapporto violento con il padre, all'esilio e le condanne ricevute (tra cui quella a morte) fino alla dipendenza dal gioco: un uomo con debolezze e limiti che, grazie all'incontro con Dio e la fede, riesce piano piano a risollevarsi. Egli si presenta quindi come un autore che si ravviva all'interno di tutte le crisi che ricorrono nella persona e nella società lungo il tempo.

CONTINUA A PAGINA V

ALL'INTERNO

la NOVITÀ

VIII Domenica per Annum (Anno C)

don Filippo Baldacci



«Musica e Liturgia»
la nuova rubrica per conoscere e riflettere

a pagina III